

Rilancio dell'incoming turistico, Riccione aperta al dialogo attorno all'aeroporto Fellini

Attualità - 01 giugno 2020 - 13:27



Il turismo passa anche per l'aeroporto internazionale Federico Fellini, un punto di arrivo e partenza di sempre più passeggeri e che nelle previsioni di inizio anno avrebbe conosciuto un ulteriore incremento con l'estate 2020, ma che ha dovuto abbassare nettamente le sue aspettative di fronte all'emergenza in corso. Ebbene visto che dal 3 giugno riapriranno non soltanto i confini regionali ma anche quelli nazionali, è bene tornare a ragione sull'incoming e l'attrattiva della Riviera romagnola. Così l'assessore al Turismo di Riccione **Stefano Caldari** chiederà un incontro informativo ai dirigenti della società che gestisce l'aeroporto di Miramare.

«Sarebbe interessante capire **come il nostro scalo aeroportuale si sta organizzando per accogliere i turisti stranieri**, quali e quanti vettori sono stati messi a disposizione per l'incoming in Romagna. Allo stesso tempo, vorremmo segnalare la nostra **disponibilità a partecipazione ad azioni mirate** per agevolare e promuovere, assieme a quelle che saranno le strategie programmate dagli amici della governance Airimum 2014 (con i quali da tempo collaboriamo) l'arrivo di turisti dalla Germania e dal resto dei Paesi Schengen. Siamo convinti che al pari di treni veloci, così come sono stati confermati nelle tratte di maggiore afflusso turistico con fermata a Riccione da Trenitalia e da Italo, anche lo scalo Federico Fellini abbia un ruolo decisivo per la ripresa del turismo romagnolo».